

«Se il Nord è sul baratro questa provincia precipita»

La Confindustria nuorese sulla scia del presidente nazionale Giorgio Squinzi
«Chiudono in media tredici imprese al giorno, non demonizzate l'industria»

► NUORO

«Se il Nord Italia – come afferma Giorgio Squinzi – è sull'orlo del baratro, la Sardegna e con essa la Sardegna centrale ci stanno già entrando». La Confindustria nuorese prende spunto dalle dichiarazioni del suo presidente nazionale per sottolineare che qui, nel mezzo dell'isola, «sono i numeri a descrivere una situazione drammatica». I dati di Unioncamere – scrive l'associazione degli industriali – «segnalano che in provincia di Nuoro, nel primo trimestre del 2013, tra cancellazioni, liquidazioni, fallimenti sono state chiuse 1201 imprese, una media di più di 13 imprese al giorno». Nello stesso periodo «sono state ben poche le nuove iniziative imprenditoriali: soltanto 404 nuove imprese iscritte, con un saldo negativo che sfiora quota 800». La situazione è poi aggravata dalle forti difficoltà di accesso al credito: nel 2012 in Sardegna i prestiti e i finanziamenti erogati dalle banche alle imprese sono scesi del 5,2%, più del doppio della media nazionale. La Sar-



Giorgio Squinzi, il presidente nazionale di Confindustria

degna centrale, spiegano gli industriali, subisce la crisi generale ma paga carissimo «per gli altissimi costi di produzione che le rendono poco concorrenziali rispetto ai produttori esteri». I costi? Fisco, burocrazia e credito inaccessibile ma anche il ca-

ro energia e trasporti. «Se la bolletta energetica di un'impresa in Italia costa 1776 euro in più all'anno rispetto a quella di un concorrente europeo – prosegue Confindustria – quella stessa bolletta grava su un'impresa sarda per 2.700 euro in più ogni

anno». La ricetta di Confindustria per uscire dalla crisi? Superare le criticità strutturali, investire su agroalimentare e il lapideo, rafforzare il turismo: «Oggi vale solo il 7% del Pil regionale, ma rappresenta un settore strategico da sostenere con un'adeguata programmazione e una politica dei trasporti più competitiva». E poi l'industria. «Un'economia sana e vitale deve però basarsi sull'industria e sul manifatturiero – dicono gli industriali nuoresi – con il 17% del Pil nazionale prodotto e il doppio considerando l'indotto, è il vero motore della crescita. In Sardegna centrale, resistono coraggiosamente realtà industriali e piccole e medie imprese importanti che funzionano e producono. Realtà che occorre salvaguardare e difendere evitando che esempi negativi discreditino l'intera categoria di imprenditori. Evitiamo perciò di demonizzare l'industria, un settore in cui ogni euro investito genera almeno un altro euro di attività nel resto dell'economia ed è in grado perciò di agire da moltiplicatore economico».

I consiglieri del Pd difendono Bianchi: «Manca dice bugie»

► NUORO

Dopo il diretto interessato, Sandro Bianchi, scende in campo anche il gruppo consiliare del Partito democratico a respingere «con sdegno l'attacco rivolto al sindaco e alla sua giunta dal consigliere comunale Paolo Manca». L'ex candidato sindaco del centrodestra aveva paragonato il sindaco a Schettino, al comandante della Costa Concordia, citando il famoso «salga a bordo...».

«La bassezza e lo squallore delle affermazioni rivolte al sindaco Bianchi – si legge nella nota del gruppo consiliare guidato da Marco Zoppi – chiamano l'intero gruppo Pd a una risposta pronta e decisa a tutela del sindaco e della giunta, ma anche a tutela e rispetto della cittadinanza che non può tollerare che nel dibattito in consiglio comunale vengano impunemente pronunciate volgarità e falsità quali quelle del consigliere Manca. Chi fa ricorso a inaccettabili similitudini con protagonisti di dolorosi fatti di cronaca, rivela povertà di idee e maschera, debolezze e insicurezze stratificate».

I consiglieri comunali del Pd nello stesso documento affermano di capire anche che nel

dibattito politico «si possano avere posizioni differenti su cui confrontarsi in modo libero e democratico, ma niente giustifica gli atteggiamenti che hanno il solo scopo di offendere e di mettere in cattiva luce le persone». Non basta. Secondo gli stessi consiglieri, al di là dei toni, Manca avrebbe sbagliato anche nella sostanza delle accuse. Avrebbe detto, insomma, «bugie colossali da far arrossire il migliore dei Pinocchio, sbandierate ad arte in un disegno volto a confondere e preoccupare la comunità in un momento di forte debolezza». Lo stesso documento elenca anche «alcune di queste bugie: la perdita del finanziamento relativo al palazzetto dello sport, il taglio dei servizi primari, l'aumento di tariffe relativamente agli asili nido, l'aumento delle tasse. Il Comune di Nuoro è la seconda città d'Italia dopo Biella ad avere le aliquote Imu più basse. Tutto questo in un momento difficile della nostra storia non solo Nuorese». Sul finale, i consiglieri Pd scomodano persino una massima di Plutarco: «Il difficile non è criticare o scoprire un difetto nel discorso o nell'operato di un altro, il difficile è far di meglio».

ARREDIL SRL

- CONTROSOFFITTI
- CARTONGESSO
- CORNICI IN GESSO
- PAVIMENTI FLOTTANTI
- RASATURA
- GOMME

ZONA IND.LE LOTTO N. 14 MAMOIADA (NU)
Tel. 0784 56622 - 349 7589895

MAZZELLA

Dal 1968
La tua casa dalla A alla Z

Materiali edili

Arredo bagno - Ceramiche

MAZENA CERAMICHE MARAZZI GLOBO SERENISSIMA WEBER PIAZZETTA FRANKKE



Scopri le incredibili offerte nel nostro nuovo sito
www.mazzellasnc.it

Via Lamarmora, 19 - DORGALI - 0784/96239